

# TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA £. 700

Stg.na  
MONCADA CALVINA  
Via XI Maggio 35  
91025 MARSALA

## RISOLTA LA CRISI ALLA PROVINCIA DI TRAPANI

### Il dc Mario Barbara eletto Presidente

Costituito un pentapartito organico con PCI e MSI all'opposizione. Duro atto di accusa del consigliere Nino Marino

Il lungo e tormentato periodo di crisi attraversato, da oltre tre mesi, dalla nostra Provincia Regionale, si è finalmente concluso.

Nella tarda serata di martedì 28 è stato eletto il nuovo Presidente, Mario Barbara, DC, moroteo, sul quale si sono indirizzati i voti dei gruppi DC, PSI, PRI, PSDI, e PLI che, anche sulla base degli ultimi e laboriosi accordi a livello di Segreterie provinciali, realizzano, superando le esitazioni e le incertezze che

hanno caratterizzato alcuni aspetti del dibattito e degli incontri politici di quest'ultimo periodo, un pentapartito organico che conta, con la sua maggioranza di 24 consiglieri su 32, su una base di stabilità che fin da questo momento auspichiamo durevole e responsabile, anche specialmente in considerazione di tutto il tempo che si è finora perduto e delle attese di centinaia di migliaia di cittadini amministrati.

L'elezione del Presidente è

stata preceduta da un lungo ed in certi momenti acceso dibattito, nel quale ha recitato un ruolo primario e non sempre improntato a serenità di giudizio od a misura di espressione il consigliere avv. Nino Marino, segretario provinciale del PCI, il quale ha rivolto, in sostanza, un veemente atto di accusa nei confronti della maggioranza costituitasi, in nome di presunte deviazioni da precedenti indirizzi ed orientamenti che avrebbero dovuto concretizzarsi nella inclusione del suo gruppo nella amministrazione che succede a quella presieduta dal prof. Ruggieri.

L'analisi condotta da Marino da un'ottica non senza motivo ritenuta dalla maggioranza degli ascoltatori a senso unico ed a tema obbligato, ha passato in rassegna contenuti di incontri e di colloqui intercorsi fra le diverse componenti politiche, ai quali il suo gruppo attribuiva valore che andava al di là di quello puramente orientativo o di ricerca di possibili nuovi assetti, e che considerava invece preludio scontato all'ingresso del PCI nella nuova maggioranza.

Dalla sua esclusione, invece, Marino ha preso spunto

per esprimere in termini accesi il dissenso alla ricostituzione del pentapartito, non tenendo forse però conto che a tale soluzione il suo stesso partito aveva, ad un certo momento, decisamente contribuito non disdegnando le ipotesi di intesa a sinistra che quella con la DC.

Marino concludeva il suo intervento dichiarando che il suo gruppo avrebbe assunto una posizione di rigorosa e durissima opposizione.

Hanno replicato tutti i capigruppo, respingendo in termini pacati e politicamente motivati e non raccogliendo quella che è apparsa viscerale provocazione, per non dare spazio ad una polemica sterile e dispersiva, non certamente utile alla soluzione dei problemi che incombono sulla nuova maggioranza pentapartita.

Il Consiglio ha quindi proceduto alla votazione che ha dato i risultati anticipati in apertura di questa nota.

Sulla costituzione del seggio elettorale, contestandola, il gruppo PCI ha intanto inscenato il suo primo intervento d'opposizione...

V. A.

### Sulla sostituzione dell'ATR42 nei collegamenti aerei Trapani-Roma

### Sordi Ati e Civilavia

Interviene ora la Camera di Commercio

Pubblichiamo la risoluzione assunta dalla Giunta della Camera di Commercio nella seduta del 21 giugno u.s.:

Preso in esame la difficile situazione del trasporto aereo che fa perno sullo scalo "V. Florio" di Birgi,

— esprime ulteriormente la totale insoddisfazione e l'indignazione della imprenditoria trapanese per il trattamento a dir poco da quarto mondo praticato dai responsabili dell'ATI e di Civilavia nei confronti di questa Provincia, penalizzata pesantemente da voli in orari discutibili e, per di più con l'impiego di velivoli che hanno dimostrato e dimostrano limiti strutturali e tecnici oggetto di ampia, ancorché controversa, contestazione e, in ogni caso chiaramente inadeguati ad assicurare costanza di collegamenti, inaffidabili nelle lunghe tratte, capacità e prontezza di risposta alle esigenze della economia produttiva trapanese;

— chiede la revoca della utilizzazione degli ATR 42 con scalo all'aeroporto "V. Florio" ed il ripristino dei collegamenti, nelle stesse fasce orarie, a mezzo dei DC/9, certamente più capienti, più veloci, più sicuri.

— Manifesta l'ulteriore più ampia volontà di collaborazione con le forze sociali, culturali, politiche della Provincia per mettere in atto ogni iniziativa utile al perseguimento di tali obiettivi pregiudiziali per lo sviluppo civile ed economico-sociale dell'area trapanese;

— chiede agli Organi dello Stato ed ai Parlamentari nazionali della Sicilia Occidentale e regionali eletti in Provincia di Trapani impegni ed interventi urgenti e concreti.

N. D. R. — a questo punto, visto che ogni tipo di civile pressione trova il muro della più assoluta sordità da parte dell'ATI e di Civilavia, riteniamo che l'unico modo per far comprendere la effettiva, totale, insoddisfazione degli utenti del trapanese per il modo come vengono serviti per il trasporto aereo è uno solo:

far viaggiare completamente vuoti gli ATR, fino a quando saranno mantenuti in servizio. Anche questa del boicottaggio è una forma di civile protesta!

### Interpellanza dell'on. Enzo Leone all'Assessore regionale ai Beni Culturali e Ambientali

## Sulla particolare concezione di salvaguardia dei beni culturali del Soprintendente di Trapani

Pubblichiamo di seguito l'interpellanza che l'on. Enzo Leone ha rivolto all'Assessore regionale ai Beni Culturali, con un nostro commento redazionale:

Premesso che il Soprintendente per la provincia di Trapani mostra di possedere una concezione tutta particolare della salvaguardia dei beni ambientali avendo posto innumerevoli e spesso ingiustificati vincoli a intere zone della stessa provincia comprese le Isole Egadi e Pantelleria, si da rendere impossibile financo la fruizione a vari scopi di spazi e aree che nulla hanno a che vedere con la tutela dell'ambiente; premesso ancora che tale stato di cose subordina nell'intera provincia l'esplicazione di qualsiasi attività non soltanto edilizia al benessere dei funzionari della citata Soprintendenza, il che potrebbe configurare un abuso od in ogni caso un tipo di gestione monocratica del citato ufficio con atteggiamenti da protagonisti che mal si conciliano con la gestione responsabile di un così delicato compito; l'interpellante chiede che, l'on. Assessore, accer-

## PER INSUSSISTENZA DEI FATTI

### Peppe Cizio prosciolto dalle accuse più gravi

Come si ricorderà verso la fine del 1985 con sentenza della Corte Suprema di Cassazione — 1ª Sezione penale —, il procedimento a carico del giudice Costa imputato del reato di presunta corruzione commesso nell'esercizio delle sue funzioni di Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, per l'"anomalia del comportamento tenuto dai giudici dell'Ufficio Istruzione nissenno" è stato per "doverosa traslatio causae" affidato per proseguire l'istruttoria al Giudice Istruttore di Messina.

Abbiamo recentemente appreso che il 6 maggio scorso il predetto Giudice Istruttore ha prosciolto per insussistenza dei fatti Peppe Cizio dalle imputazioni di concorso nella presunta corruzione del giudice Costa e di associazione a delinquere di stampo mafioso, rinviandolo a giudizio soltanto per la presunta tentata corruzione del giudice Cerami.

Prosciolto anche dall'accusa di favoreggiamento l'ex capo della squadra mobile di Trapani Giorgio Collura.

Alla luce del predetto pronunciato proscioglimento dalle accuse più gravi mosse dal giudice Lo Curto al trapanese Cizio, noto in tutti gli ambienti cittadini per le sue talvolta originali "punzecchiature" a questa nostra società contemporanea (chi non si ricorda a Trapani la scena dell'asino con il cartello al collo con la scritta "io voto sì" durante il comizio dell'On. Fanfani nella campagna elettorale referendaria sul divorzio?) vien da chiedersi se siamo in presenza di un ennesimo errore giudiziario del quale è vittima il "cittadino" che la Carta Costituzionale di questa Repubblica democratica afferma di difendere e tutelare.

Nella fattispecie il dubbio che possa trattarsi di "errore giudiziario" è fugato dalla motivazione del proscioglimento del Cizio dai due predetti capi d'accusa: "insussistenza dei fatti".

Ed allora un'altra domanda c'è da porsi e con non poca preoccupazione: su quali prove e motivazioni furono formulati i capi d'accusa dal giudice Lo Curto nei confronti dell'imputato Cizio?

La su richiamata sentenza della Corte Suprema di Cassazione attribuisce al giudice Lo Curto, nell'esercizio delle sue funzioni di giudice Istruttore "una esasperazione evidente del ruolo dell'inquirente facendo impallidire l'immagine del giudice per sua natura sereno e riser-

vato». Ed aggiunge: «Tale comportamento ha raggiunto il culmine quando il dr. Lo Curto, dismettendo la veste di G. I., ha voluto assumere di testimone che riferisce circostanze e fatti che avrebbe appreso dall'imputato Costa con dichiarazioni "confidenziali" rese al di fuori di ogni garanzia difensiva».

La vicenda giudiziaria Costa assume, dunque, aspetti di non lieve gravità che, a parer nostro, non possono soltanto attribuirsi, così come la più volte richiamata sentenza della Corte Suprema di Cassazione attribuisce all'"evidente ruolo inquirente perverso da protagonismo, con tenace e ostentata propensione in quella che deve essere la faticosa e attenta ricerca della prova e della verità, in conformità del principio costituzionale della presunzione di non colpevolezza, a preconcette tesi accusatorie". C'è da mettere in conto — sempre a parer nostro — nell'"anomalia del comportamento tenuto dai giudici dell'Ufficio Istruzione nissenno", probabilmente anche l'affannosa ricerca di validi supporti all'accusa della presunta corruzione nei confronti di un collega, il giudice Costa, che a quel tempo, ha provocato un vero e proprio terremoto nell'ambiente giudiziario locale, con i ben noti provvedimenti adottati dal Consiglio Superiore della Magistratura nei riguardi dei massimi vertici del Tribunale di Trapani, a conclusione dell'inchiesta sollecitata e promossa. E tutto ciò non è certo cosa da poco conto se dai relativi processi in corso e da quelli che auspichiamo vengano sollecitamente avviati l'"anomalia" dovesse tradursi in accertata "parzialità".

Abbiamo volutamente trascurato la specificità del caso connessa con le iniziative assunte dal Cizio per sollecitare in qualsiasi modo lo svolgimento del processo a suo carico, pur convenendo che la lentezza della macchina giudiziaria non giova certo al trionfo della verità (quattro anni sono tanti, troppi per l'istruttoria di un processo pur in presenza della "traslatio causae"), ritenendo di dover focalizzare l'attenzione dei nostri lettori e dell'opinione pubblica sull'essenza fondamentale di una vicenda giudiziaria che preoccupa e seriamente le coscienze di tutti gli uomini liberi e democratici che in questo Stato di diritto all'unisono pretendono, nell'assoluto rispetto del dettato Costituzionale, la corretta amministrazione della Giustizia perché la verità trionfi sempre ed in tempi ragionevolmente ravvicinati.

## Istituita una Commissione Parlamentare d'inchiesta

### Sulla condizione giovanile

La Camera dei Deputati ha istituito apposita Commissione col compito di indagare sulla condizione giovanile nel nostro Paese e, al termine dei lavori, di proporre al Parlamento ed alle Amministrazioni Pubbliche quanto riterrà necessario ai fini di una migliore tutela dei diritti e degli interessi dei giovani.

Compito della Commissione sarà quello di accertare le cause generali e le motivazioni specifiche di quel disagio sociale e culturale quale, largamente, interessa oggi il mondo giovanile le cui tensioni sono tante e tali da condizionare non poco la stessa crescita della società.

Il campo d'indagine è estremamente vasto e interessa l'intera gamma dei bisogni, delle aspirazioni e delle attese dei giovani.

È compito della Commissione, infatti, indagare con scrupolo sui rapporti dei giovani con la famiglia, la scuola e le istituzioni; sulla diffusione nel mondo giovanile della droga, dell'abitudine del fumo e dell'alcool, con particolare riferimento alla dimensione dei relativi fenomeni ed alle circostanze che ne favoriscono la crescita, nonché sulla «qualità» dei servizi di informazione e di educazione sanitaria al fine di incidere positivamente su taluni comportamenti individuali «nocivi» per la salute e dei singoli e dell'intera collettività.

Il lavoro sarà, poi, oggetto di una ricerca particolarmente accurata dovendo, la predetta Commissione, accertare le dimensioni, le cause e le caratteristiche della disoccupazione giovanile (gli ultimi dati forniti dall'ISTAT indicano in oltre due milioni il numero dei giovani in cerca di una occupazione), la consistenza e la diffusione del lavoro «nero», le condizioni di lavoro degli apprendisti, la cooperazione giovanile.

Altro campo di ricerca è costituito dai problemi riguardanti l'educazione sessuale, le pratiche contraccettive, l'aborto, il ricorso ai consultori familiari, la fruizione dei servizi culturali extra scolastici, la partecipazione a spettacoli, la violenza sessuale, lo sfruttamento, la pornografia, le condizioni dei giovani detenuti, il servizio civile sostitutivo di quello militare, l'obiezione di coscienza, ecc.

Per ultimo la Commissione dovrà rilevare, anche, l'interesse dei giovani verso l'associazionismo nei suoi contenuti politici, culturali, religiosi, sportivi, di impegno sociale e di volontariato con la opportuna sottolineatura delle difficoltà e dei problemi che eventualmente ostano allo sviluppo dello stesso.

La condizione giovanile, nel tempo, è stata spesso oggetto di indagini e di approfondimenti vari le cui risultanze hanno indicato, sempre, conflittualità e tensioni di tale intensità da richiedere interventi (non sempre, però, promossi) in grado di dare risposte chiare e definite alle emergenze ogni volta rappresentate.

Basti pensare, ad esempio, alla disoccupazione giovanile, alle sue diverse sfaccettature ed alla presenza nel Meridione del più elevato numero di disoccupati in età compresa fra i 14 e 29 anni per comprendere, interamente, di quale portata e di quale drammaticità siano oggi taluni dei problemi che, in modo dirompente investono i giovani alimentando proprio quel disagio quelle tensioni cui si è già detto.

L'iniziativa della Camera dei Deputati appare, pertanto, meritevole della massima considerazione anche perché l'autorevolezza dell'Organo è, certamente, di buon auspicio non solo per la "riuscita" della indagine stessa quanto, soprattutto, per la concreta possibilità, sulla scorta delle "conoscenze" ulteriori che si andranno ad acquisire, di poter direttamente intervenire e nel modo più adeguato per correggere le distorsioni in atto e dare contenuto e concretezza alla condizione giovanile nel contesto di una società che, per migliorarsi, ha, certamente, bisogno non solo del pieno apporto di tutti, ma che si elimini anche ogni emarginazione, sociale e culturale, che coinvolge quanti si vedono, ogni giorno di più, negata l'esperienza di una "cittadinanza" compiuta e completa sotto ogni profilo nel rispetto rigoroso dei principi solennemente sanciti dallo stesso dettato costituzionale.

FERDINANDO SACCO

## In pubblicazione all'Albo Municipale

### I tributi locali dei trapanesi

Il Sindaco di Trapani rende noto che fino al 15 luglio 1988 si trovano in pubblicazione nell'albo pretorio del Comune le deliberazioni della Giunta Municipale NN. 2334 E 2335, adottate nella seduta del 21 giugno 1988, con le quali sono stati approvati gli elenchi di variazioni in aumento ed in diminuzione al ruolo tributi locali 1987 per la formazione del ruolo 1988, comprendenti la tassa per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a carattere permanente e l'imposta sui cani.

Dette deliberazioni, unitamente agli approvati elenchi, sono depositate presso l'ufficio archivio comunale, con diritto a chiunque di prenderne visione.

**TITO COLLI**

**EURO** **VECO**

**SUZUKI** **carrelli elevatori**

TRAPANI - Via TRIPOLI - tel. 27277  
Marsala - via Roma - tel. 951504



DAL 2 LUGLIO A CUSTONACI

## “Incontro internazionale sul perlato di Sicilia” con manifestazione biennale di scultura in piazza

Promuovere il rilancio del marmo locale sui mercati nazionale ed internazionale diversificandone le utilizzazioni, questo l'obiettivo che l'Amministrazione Comunale di Custonaci intende raggiungere attraverso l'“Incontro Internazionale sul Perlato di Sicilia” la manifestazione che si terrà nell'importante centro marmifero del trapanese a partire da domani due luglio.

Momento principale dell'iniziativa sarà il convegno sul tema: “Perlato di Sicilia: Cultura Architettura e Marketing”, in programma sabato nove luglio, nel quale noti esperti e studiosi affronteranno l'argomento marmo sotto i diversi profili dello sviluppo della produzione, dell'utilizzazione in architettura e della commercializzazione.

L'attività estrattiva e di trasformazione del marmo nel trapanese vede impegnate attualmente oltre 200 aziende, nelle quali trovano lavoro circa 2 mila addetti, con una produzione che si aggira sulle 600 mila tonnellate, pari all'85% del prodotto siciliano e al 15% di quello nazionale, ed un fatturato di oltre 250 miliardi. Queste cifre danno un'idea dell'importanza, nell'insieme dell'economia dell'area, del comparto lapideo che però ha sempre risentito della mancanza di una adeguata politica di coordinamento che gli consentisse di decollare ed imporsi in sempre più vaste aree di mercato. La volontà di col-

mare questa lacuna sta alla base dell'organizzazione del Convegno, dal quale gli Amministratori locali si attendono una serie di validi suggerimenti per la definizione di un “Progetto Pilota” il cui scopo è quello di puntare allo sviluppo del settore ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane e materiali allocate sul territorio di competenza nel rispetto delle esigenze del territorio stesso.

Altro momento della manifestazione sarà costituito dalla prima “Biennale internazionale di scultura in piazza”, una novità per la Sicilia. Per otto giorni una decina di artisti di fama internazionale si impegneranno nella realizzazione di opere ricavate da blocchi di marmo provenienti dalle cave locali. Il centro storico di Custonaci verrà così trasformato in un laboratorio artistico all'aperto nel quale tutti potranno assistere al lavoro degli scultori, un modo anche questo per rivalutare il marmo di casa nostra.

PAOLO VESPA  
N.d.R. - Intanto, mentre localmente si cerca di rilanciare la utilizzazione del marmo, (Continua in ultima)

abbiamo tentato di lasciare la macchina in garage: la prova è stata deludente, poiché tra attesa e percorso il tempo perduto era irragionevolmente lungo e siamo ritornati al mezzo proprio. Epperò bisogna concludere che il servizio della SAU, così come è effettuato serve a pochissimi: quei pochissimi che non hanno la fortuna di avere o di potere utilizzare anche una bicicletta, sicuramente più veloce degli autobus della SAU.

Per l'esiguità e la precarietà dei finanziamenti

Ridotta la stagione lirica trapanese

Dovevano essere 5, nelle intenzioni degli Amministratori, le opere liriche da inserire nel cartellone della 41ª edizione del Luglio Musicale Trapanese, che prevede anche sei concerti fra i quali uno di musica Jazz, ed invece saranno soltanto due quelle che verranno portate in scena al teatro all'opera di Villa Margherita, e precisamente: il “Don Pasquale” di Gaetano Donizetti ed il “Trovatore” di Giuseppe Verdi.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione, Francesco Braschi e Giacomo Croce, rispettivamente Presidente e consigliere delegato dell'Ente Musicale, oltre ad illustrare le opere ed i concerti in programma, hanno spiegato le motivazioni di questa drastica riduzione che penalizza ulteriormente il pubblico trapanese, già discriminato per l'assenza di una struttura teatrale permanente.

L'esiguità e la precarietà dei finanziamenti sono alla base delle difficoltà organizzative incontrate dall'Ente che ha dovuto operare senza conoscere, con esattezza, l'ammontare del contributo che il Comune di Trapani, come spesso accade, quantifica ed eroga solo a ridosso dell'inizio della manifestazione. Per di più quest'anno l'amministrazione trapanese ha diminuito, rispetto all'87, di quasi il 50% tale contributo rifiutandosi, come già nell'edi-

zione del quarantennale, d'anticipare quello che il Ministro dello Spettacolo erogò parecchio tempo dopo la conclusione della manifestazione, costringendo l'Ente a rivolgersi agli istituti di credito, con le immaginabili conseguenze che ciò comporta.

Più affidabile la Provincia che ha già riconfermato il proprio contributo nella stessa misura dell'anno precedente. Una soluzione al problema esiste, ed è stato lo stesso Braschi ad indicarla. Per poter essere efficiente la macchina organizzativa deve poter contare su un finanziamento minimo garantito, e questo si può ottenere solo attraverso la costituzione come Ente Autonomo dell'attuale istituto, al quale spetterebbe una “dotazione annua” sulla quale poter operare con tranquillità.

La riforma dello statuto consentirebbe inoltre all'Ente di porsi come diretto interlocutore sia del Ministro che degli altri organi interessati alla manifestazione e di svolgere quella funzione promozionale a favore dei giovani musicisti trapanesi di cui tanto si sente la mancanza.

È stato poi messo in evidenza il problema del coordinamento delle manifestazioni estive nella provincia di Trapani, problema che lo stesso Braschi aveva sollevato con una lettera aperta nello scorso mese di gennaio e anche nelle

pagine del nostro giornale ha trovato più volte spazio, perché non si capisce ad esempio per quale motivo la prima delle rappresentazioni classiche al Teatro Antico di Segesta, come è successo lo scorso anno, ha coinciso con la prima delle opere in programma a Villa Margherita.

P. V.

Deciso dalla Commissione Amministratrice SAU

## Il nuovo orario dei trasporti urbani

La Commissione Amministratrice della SAU, nella sua riunione di giovedì 23 giugno ha adottato, trasmettendolo per competenza al Comune di Trapani, il nuovo orario dei trasporti urbani riferentesi al periodo estivo (26 giugno - 25 settembre).

Rispetto allo scorso anno si avranno le seguenti variazioni:

— il servizio avrà inizio alle ore 5,30 e terminerà alle ore 22,30;

— le linee n. 5 (Trapani - Marausa e ritorno), n. 11 (Trapani-Ummari e ritorno) e n. 4 (Villa Mokarta-Cimitero), nei giorni festivi funzioneranno sino alle ore 14;

— non verranno istituite le linee stagionali per la spiaggia (n. 6 e n. 7). Il servizio balneare verrà assicurato dalle linee n. 2 e n. 4 che allungheranno il loro percorso.

— la linea n. 2 verrà potenziata con una vettura in più (da tre a quattro di mattina, tre nel pomeriggio).

Tale orario permetterà, mantenendo il percorso chilometrico invariato, di avere due turni in meno (linee n. 6 e n. 7) con conseguente contrazione del lavoro straordinario e di avere maggiori possibilità per la concessione delle ferie al personale viaggiante.

Potrà essere potenziata la linea n. 2 per meglio unire il Centro storico con il Cimitero, il Rione S. Giuliano, la spiaggia, il carcere, l'Ospedale S. Antonio, le cliniche Scio e Villa dei Gerani, la Caserma Giannettino.

Il nuovo orario potrà essere richiesto presso la sede della SAU in via Libica oppure presso gli Uffici abbonamenti in via Fardella.

N.d.R. - Francamente non comprendiamo la logica con la quale la Commissione Amministratrice della S. A. U. ha assunto la deliberazione con la quale si riduce il servizio di trasporti pubblici urbani, che avrebbe viceversa la necessità di essere potenziato.

Si parla di valorizzazione del centro storico ed a nostro avvi-

A MONDELLO (PA)

## Esposizione di prodotti alimentari

Si è svolta, al Mondello Palace Hotel, nei giorni scorsi 21 e 22 giugno, la “Mini-Exposizione” Sopena 1988 dedicata ai prodotti alimentari francesi. La manifestazione, organizzata dalla società francese in varie città italiane, ormai ben conosciuta ed apprezzata

dagli operatori economici interessati, è riservata agli importatori italiani di prodotti alimentari francesi ed ha lo scopo di presentare — soprattutto in zone di mercato ancora relativamente nuove — la vasta gamma della produzione transalpina, come pesci,

conservate, salse, condimenti, dolci, formaggi, bevande e vini delle più rinomate regioni di Francia. La Sopena, Ente ufficiale per la diffusione e la produzione dei prodotti agricoli e alimentari di Francia è stata creata nel 1961, opera in Italia dal 1967.

## PRETURA DI MARSALA

Con sentenza in data 9/3/1988 il Pretore di Marsala ha condannato **Cancemi Antonino** nato il 15/3/1931 a Mazara del Vallo, ivi residente, via del Mare 18, a Lire 300.000 di multa ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su “Trapani Nuova”, inibendogli, altresì, di emettere assegni bancari o postali per un anno, per avere, in Marsala, nel periodo dal 30/9/1986 al 10/12/1986, emesso n. 8 assegni bancari del complessivo importo di Lire 7.748.573 privi di copertura.

Marsala, 22 giugno 1988.

IL DIRETTORE SUPERIORE  
Dirigente la Cancelleria  
- dott. V. Russo -

## PRETURA DI MARSALA

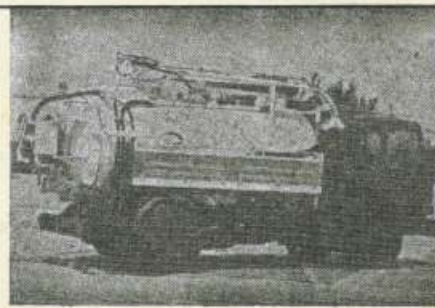
Con sentenza in data 23/3/1988 il Pretore di Marsala ha condannato **Reina Anna Maria** nata il 15/8/1944 a Trapani, ivi residente, via R/8 n. 4, a Lire 400.000 di multa ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su “Trapani Nuova”, inibendogli, altresì, di emettere assegni bancari o postali per un anno, per avere, in Marsala, nel periodo dal 20/6/1986 al 25/9/1986, emesso n. 6 assegni bancari del complessivo importo di L. 15.414.000 privi di copertura.

Marsala, 22 giugno 1988.

IL DIRETTORE SUPERIORE  
Dirigente la Cancelleria  
- dott. V. Russo -

## PULISPURGO

IMPRESA DI PULIZIA  
CIVILE E INDUSTRIALE



Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI  
Tel. (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Net-tezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

## ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Ministero del Turismo e dello Spettacolo  
Comune di Trapani  
Provincia di Trapani

Regione Siciliana  
Assessorato ai Beni Culturali  
e Ambientali

Villa Margherita Trapani

Anno 1988 41ª Stagione Artistica

8 LUGLIO  
**CONCERTO SINFONICO**

Orchestra E.A.O.S.S.  
Direttore M° Denis Vaughan

10 LUGLIO  
**CONCERTO SINFONICO**

Orchestra Ente Autonomo Teatro Massimo  
Direttore M° Gilberto Serembe

13-15 LUGLIO  
**DON PASQUALE**

Dramma buffo in tre atti  
Libretto di Giovanni Ruffini  
Musica di Gaetano Donizetti

17 LUGLIO  
**CONCERTO MUSICA D'OGGI**

Gruppo strumentale  
Direttore M° Angelo Faja

21 LUGLIO  
**CONCERTO SINFONICO**

Orchestra Internazionale d'Italia  
Direttore M° Massimo De Bernart

27 LUGLIO  
**PARATA DI STELLE**

Jazz con Mussolini - Patruo  
Pistocchi - Randisi

20-22 LUGLIO  
**IL TROVATORE**

Dramma lirico in quattro atti  
Libretto di Salvatore Cammarano  
Musica di Giuseppe Verdi

30 LUGLIO  
**CONCERTO SINFONICO**

Orchestra E.A.O.S.S.  
Direttore M° Davide Machado

ELENCO ARTISTICO INTERPRETI PRINCIPALI

Simone Alaimo  
Pietro Ballo  
Alessandro Cassis

Seta Del Grande  
Walter Donati  
Maria Pia Fabretti

Denia Mazzola  
Maurizio Picconi  
Danilo Rigosa

MAESTRI CONCERTATORI E DIRETTORI D'ORCHESTRA  
Massimo De Bernart Angelo Faja Davide Machado Tonino Pardo Gilberto Serembe Denis Vaughan

REGIA E SCENE  
Beppe De Tommasi Rocco Pugliese

CORO  
A.R.P.A. Roma

ORCHESTRE  
Internazionale d'Italia Sinfonica Siciliana Teatro Massimo

COSTUMI  
Otello Camponeschi

CONSULENZA ARTISTICA  
Ezio Zefferi - Sovrintendente Teatro Regio di Torino

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA - TEL. 0923/22934  
ORARIO 9-13; 16-19

PREZZI: ABBONAMENTO TURNO A (Concerti 8-10-17-21 - 1° Don Pasquale - 1° Il Trovatore) L. 55.000

ABBONAMENTO TURNO B (2° Don Pasquale - 2° Il Trovatore - Concerti 27-30 Luglio) L. 45.000

Biglietto intero per singola rappresentazione lirica L. 20.000 - Ridotto L. 14.000

Biglietto intero per singolo Concerto L. 5.000 - Ridotto L. 3.000

Stagione Lirica: La vendita degli abbonamenti inizierà il 2 Luglio con posto numerato La vendita dei biglietti inizierà il 7 Luglio.

La Direzione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al programma o al calendario delle recite. Servizio autobus a fine rappresentazione

A spettacolo iniziato (ore 21) è vietato l'accesso in sala

COOPERATIVA **TRAPANI NUOVA**  
EDITRICE

con sede in TRAPANI - VIA NAUSICA, 56 - TEL. 2.78.19  
ISSN - N. 00411779 - Aut. Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978

Direttore responsabile: NINO SCHIFANO

Fotocomposizione e stampa: Soc. Coop. r. l. “Nuova Radio”  
TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 54 - Tel. (0923) 23425

TARIFE PUBBLICITÀ - Commerciali: a modulo (mm. 45 base x 40  
altezza) €. 60.000. - A mm. colonna €. 1.500. Legali, sentenze,  
giudiziali, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee,  
appalti, ordinanze: €. 2.000. Cronaca, redazionali: €. 2.000. Profes-  
sionali: €. 800. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze:  
€. 1.000. Economici: €. 250 p.p. Testatine: €. 60.000.

Gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'Autore.  
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

C/C POSTALE N. 12482915 Abbonamento annuo €. 25.000

Consulta Femminile

## Rinnovato l'Esecutivo

La Consulta Comunale Femminile, di Trapani nelle sedute del 6 e 12 maggio ha proceduto al rinnovo delle cariche:

Presidente: **Professoressa Rosetta Manzo**; Vicepresidente: **Avvocato Iti Cantatore**; Tesoreria: **Vita Pozzo**; Componente: **Dott.ssa Maria Rosa Puccio**; Componente: **Maria Vanella**; Revisori Conti: **Maria Bertino**, **Lea Leone**, **Maria Teresa Scalzo**.



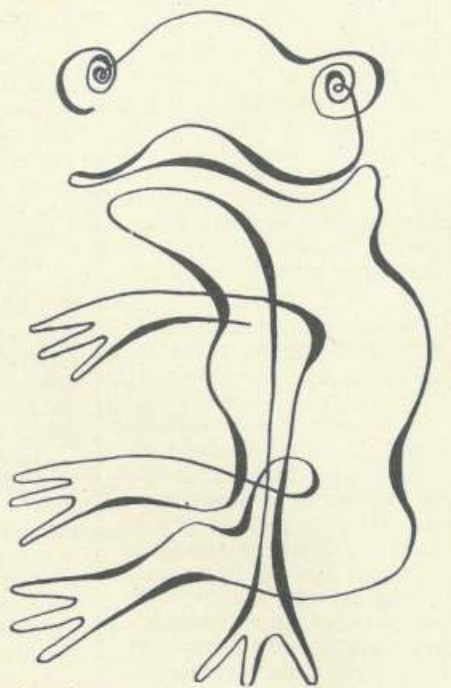
# SERENATA DI UNA RANA di Mente Katz

Oh ascolta mio amore, tutta la serenata delle rane la nostra partenza come un coro di divinità viscose. Il ranocchio gigante gracidia good-bye mentre la luna a faccia di rana fa il bagno nel limo dei pantani confortevoli vedi la rana-leopardo vestita in tuo onore, di verde brillante, come budella piene d'odio. Non c'è usignolo degno di cantarti l'addio. Solo rane e vecchi pifferi possono sulla terra intonare per te finalmente se ne va mentre io saltello, sobbalzo, ballo con l'intera famiglia delle rane scorrendo col ruscello: addio putrido fiore, i pifferi di primavera [eccoli qua.

## Frog serenade

di MENKE KATZ

O hear my love, all frogs serenade our parting like a choir of slimy gods. The bullfrog croaks good-bye as the moon with a frog-face bathes as the cozy muds. See the leopard-frog, dressed in your honor, bright green, like the guts of hate. No nightingale is worthy of singing farewell to you. Only the frogs, the oldest pipers on earth are fit to pipe to you [good-riddance. as I hop, leap, dance with the whole frog family, run with every brook good-bye carrion flower, spring [pipers are here



Animale x di STANLEY H. BARKAN

X sta per un animale mai esistito. Indugia all'incrocio dalle nostre paure. Di sera salta fuori dai nostri sogni contro estranei passanti che mai più si [svegliarono. Non c'è gabbia che possa contenerlo; come l'ombra passa tra le sbarre. Non voltatevi, potrebbe essere lì. Non si può descriverlo - ma l'X ne segna il punto!

## "Sichelè"

In questi giorni è uscito il volume "Sichelè" edizione AICE-Sciaccia Versi di Ignazio Navarra con prefazione di Franco Di Marco e premessa di Nat Scammacca. Traduzione in inglese di Nat Scammacca.

## "Reperti"

Per l'editoria Mazzotta di Castelvetro è uscito il libro "Reperti". Versi di Nicola Di Maio con prefazione di Gianni Dieci-due.

# IL MONDO POETICO DI MARIA GILLAN

IV

della realtà, cioè la raggiunta convinzione che quello che conta nella vita in due sono i singoli attimi, perché uno stato di felicità assoluta un'impossibilità per la condizione umana:

Take my hand. Help me to remember it is this moment, fleeting, caught in time, that matters, a golden apple snatched from the gods (FNT: 25).

Mentre le poesie al fratello Alessandro (FTN, 9-10; WL, 40) e alla sorella Laura (WL: 12-13, 45) rivelano la mancanza, addirittura l'impossibilità di un vero rapporto come se si trattasse di estranei, la lirica in prosa "Stereopticon", in cui la poetessa immagina che tutte le persone care della sua fanciullezza si accalchino attorno a lei, creando un quadro di calore umano in contrasto con la solitudine presente, esprime il rimpianto di altri tempi, di altre costumanze, di una umanità scomparsa per sem-

tori) e una dichiarazione delle sue possibilità espressive e creative. Remember me, ladies, the silent one? I have found my voice and my rage will blow your house down (WL: 15). Con tale affermazione, che ha sapore di rivincita ironica, la poetessa diventa un po' la voce di tutti quegli italo-americani che, come lei, sono stati, troppo spesso, sottoposti a ingiuste derisioni e soprusi da chi si credeva superiore

## di FERDINANDO ALFONSI

per il semplice fatto di parlare una lingua ignota alle nuove masse di immigrati.

Non molto dissimile per l'atteggiamento critico di una società che sembra volere il livellamento, la disumanizzazione, la negazione, la negazione di ogni sentimento e di ogni emozione, come se gli esseri umani fossero dei robot, si rivela la risentita "Conditions" (WL: 24-25). In fine, non manca, diciamo così, una Gillan ecologica, che condanna la distruzione dell'ambiente perpetrata dai costruttori, espressione della soffocante civiltà del cemento: In New Jersey once, marigolds grew wild. Fields swayed with daisies Oaks stood tall on mountains. Powdered butterflies graced the velvet air. Listen. It was like that (WL, 54).

V. Esaminati nei loro particolari i due vasti temi identificati nella poesia della Gillan, la problematica esistenziale e l'esistenza sociale, vorremmo ora cogliere certi simboli e motivi ricorrenti nelle due opere e parlare brevemente dal linguaggio.

Abbiamo già accennato al significato simbolico del titolo delle sillogi in esame, e al valore che la natura vi acquista. Diremo subito che i termini luce e tenebra, o gli equivalenti con le loro sfumature, ricorrono con tale frequenza, da dare l'impressione che tutta la poesia della Gillan non sia altro che un quadro vivo in chiaroscuro, suggestivo del trascorrere dello spirito di speranza a disperanza, da prostrazione a serenità di visione. Ma ce ne sono altri, importanti per la loro emblematicità. Il più evidente è *mano* ("hand"), che ricorre una cinquantina di volte (FTN: 8, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 29, 30, 31, 35, 36, 40, 46...; WL: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 17, 21, 27, 28, 30, 42, 47, 48, 50, 56, 59, 65, 67, 68, 69, 70). Ci imbattiamo in mani nervose, in mani che donano, in mani che si allungano in una carezza, in mani vuote, in mani in attesa di ricevere, in mani imploranti. Le mani diventano, cioè, espressione di disperazione, di unità (o possibile strumento di unità), di delusione, di speranza, di bisogno di aiuto, di creatività. Esse si animano dei sentimenti che attraversano lo spirito, riflettendone le pieghe, i risvolti e i mutamenti, come uno specchio. La stessa funzione compiono gli *occhi* ("eyes"), anche se con minore frequenza. C'è poi la *pelle* ("skin"), sentita come involucro isolante (si incontra spesso nelle poesie dedicate al marito). Possiamo, inoltre, notare *ossa*, *voce*, *cuore*, *lagrime* ("bones", "voice", "heart", "tears"), sovente nella loro accezione più ovvia, ma non di rado con significato emblematico.

Il termine *albero* ("tree" "oak"), poi, presenta una ventina di volte (FTN: titolo, 1, 3, 12, 15, 20, 25, 28, 35, 41, 51; WL: 11, 17, 47, 54, 68, 70, 71), acquista un valore fondamentale nella poetica gilliana, essendo per lei il simbolo del ciclo vitale universale (in autunno le foglie suggeriscono morte, in primavera rinascita, e i semi parlano di perennità), del ciclo vitale individuale (siccome l'albero è "inside us" il nascere, il morire e il perpetuarsi diventano un fatto esistenziale personale), della felicità e della infelicità (e non possiamo non ravvisarci echi biblici e mitici). Inoltre, come l'albero affonda le radici nella terra, così l'individuo è legato agli altri (intesi come passato, tradizione, forza o sostanza primigenia, da cui trae vita e caratteristiche). Ella paragona se stessa a un albero con le proprie radici nel terreno materno (FNT: 12). E quando parla del bambino da lei atteso lo vede come un albero che cresce dal suo seno (WL: 47).

Altra parola-simbolo cara alla Gillan sembra rivelarsi *ombra* ("shadow"), presente una quindicina di volte (FTN: 3, 7, 19, 25, 44, 45, 52; WL: 10, 26, 27, 28, 33, 38, 45), con il significato di confusione, apparenza, irraggiungibilità, oltre che forma impalpabile lasciata da tutti i corpi sotto l'impatto della luce. *Fantasm* e *demoni* ("ghosts", "demons") spesso sembrano indicare paure imprecisate o forze incontrollabili che agitano lo spirito.

Tra le similitudini e le immagini dominano quelle di pesantezza ("stones"), di leggerezza ("air"), di debolezza ("sparrow"), di bellezza ("flowers"), di fragilità ("butterfly"), di solitudine impotente ("broken arrow"), di forze oscure e impenetrabili del nostro essere ("rivers", "cavers"), di freddezza crudele ("glass").

Il linguaggio, ingannevolmente semplice, cromaticamente ricco, affidato a una struttura periodale, pensosa e nervosa nello stesso tempo, modulata secondo forti ritmi intimi, non di rado si avvale anche della sinestesia [come per es. "petals...of silence" (FTN: 65), "petals of light"]].

VI. La poesia della Gillan, scevra d'ogni astrusità concettuale e d'ogni artificiosità formale, colpisce per la verità umana universale, essendo la sincera espressione di un'anima, per la quale i singoli momenti dell'esistenza, vissuti e sofferti e non soltanto subiti, acquistano un loro valore, impastati, come sono, di trepidazione, paura, fiducia, solitudine, i rapporti, ricordi, rimpianti, disperazione, speranza, nella costatazione costante della propria finitezza e nel tormento inappagato dei propri vasti desideri.

New York City  
Fordham University  
Maggio 1988

- Fine -

# RISCRITTURE

- di PIETRO CARMICIO -

"Il procuratore della Giudea", scritto da Anatole France nel 1902, una decina di anni prima di ricevere il premio Nobel - scelta linguistica e tecnica del periodare a parte - è evidente, infatti, che la volontà dello scrittore parigino di avvicinarsi, quanto più possibile alla prosa latina ne accresce i livelli di senso - colpisce, soprattutto, per quella che può essere definita entro schemi ordinati. Ponzio Pilato, l'uomo che se ne lava le mani, che problematicamente e per opportunità politica sceglie di non decidere, in questo brevissimo racconto dello scetticismo è, invece, colui che non ricorda. La crocifissione di un uomo di nome Gesù non ha avuto su di lui alcuna influenza tanto che ha già dimenticato, ha i suoi problemi personali, i suoi acciacchi a cui pensare.

Grande intuizione sulla realtà umana a scapito delle costruzioni culturali che di essa ne facciamo, questo racconto, tradotto per Sellerio da Leonardo Sciascia ed edito nel 1980, permette di accennare ad una problematica degna di discussione. E ancora proponibile nella letteratura dei nostri giorni una rivisitazione narrativa delle figure della storia ma, soprattutto, della storia della cultura (entrambe fanno parte del nostro immaginario collettivo)?

Ovvero si può trattare un personaggio letterario come Padron 'Ntoni o come Madame Bovary od anche storico come Carlo Magno nella stessa maniera in cui gli antichi trattavano i personaggi del mito (letterario, storico) trasceglievano i tratti del carattere, accentuando certe tematiche, fornendo nuove redazioni delle loro vicende, facendo sì che la loro essenza di elementi del nostro universo culturale possa essere riutilizzata mediante una scelta linguistico-tematica attualizzata, senza però cedere, come riesce bene ad evitare A. France, nella deteriorata produzione del romanzo storico? Qualche passo in questa direzione è stato tentato, anche se tutto ciò è avvenuto senza grandi clamori e senza copertura teorica; insomma, è naturale che in questo clima di post-modernismo, di citazionismo e di rivisitazione colta del passato qualcosa del genere dovesse nascere, ma per adesso il gusto ironico del "passato" ha prevalso sul resto.

Eppure la forza delle riscritture potrebbe essere ben più notevole tanto (ma forse è solo un auspicio) da riuscire a far tornare in salute il romanzo, restituendogli quella capacità innovatrice e propositiva di un tempo. Si auspicano risposte.

Trapani/Palermo

## Poeta d'Atene per Febo Delfi

di ENZO BONVENTRE

Nella tua casa d'Atene è una voce gentile di donna che dice Orfeo Maria Mitrioti canta e il suo canto anela alla terra.

Febo Delfi è deceduto recentemente ad Atene.

## Epitaffio di Siculo di ENZO BONVENTRE

Quella cosa che chiamano poesia mi parve più bella della musica per me gemmava l'aria di parole che affluivano come il fiume stesso della vita.

## Cavalli di GREGORY CORSO

Gaudio a cavalli! Presso il mare cavalli mi ascoltano; pensate voi mi ascoltano, sbuffando e sospirando e nitrendo verso me? Là sono cavalli della notte; cavalli di luce e di piacere e d'incubo, sono là, completamente paghi del mare, completamente paghi di me.

(Trad. di E. Bonventre)

# Carlo Muscetta

Un critico fine come Stefano Agosti ha lodato la perfezione del Baudelaire tradotta da Muscetta col citare un pensiero di Leopardi per il quale l'eccellenza della traduzione sta in questo, "che l'autore tradotto non sia... greco o francese in italiano, ma tale in italiano o in tedesco, quale egli è in greco o in francese". Il no-viziato letterario di Carlo Muscetta risale agli anni Trenta, al suo sodalizio napoletano con Sergio Ortolani e con Alfonso Gatto, il quale ultimo fu tra i fondatori dell'Ermetismo.

Di Carlo Muscetta, che ha fatto scuola nelle università di Roma, Catania e Parigi, che con quaranta collaboratori ha realizzato la "Letteratura italiana Laterza", che è autore di magistrali studi su Petrarca, Ariosto, Leopardi e Belli, si possono finalmente leggere i versi per tanti anni tenuti nel cassetto, dove è facile rinvenire un'eco degli autori studiati e dove, come in *Sicilitudine* è possibile ammirare la franchezza di linguaggio di chi ama prendere partito e questo, nell'ambito di una letteratura retorica e di belle maniere come quella italiana, ha una sua demistificante genuinità.

ENZO BONVENTRE

## A ciascuno il suo

dell'insegnante VITA PONZO

Che sia varata una legge equa: Ogni regione, ogni stato ogni continente tenga le sue scorie [radioattive. Il terzo mondo così avrà una funzione [importante: sarà il mondo di domani. Trapani

## Ovunque l'occhio volgi inquinanti bidoni puoi vedere

di IGNAZIO FARACE

Se vedete un bidone semisepolto attenzione! Potranno esserci scorie radioattive sepolte di nascosto in una notte buia. Avevano tentato a Erice e ora lo fanno a [Lentini attenzione! amici miei, potrebbe essere la [volta dietro la vostra casetta. Trapani

## Istituzioni e speranza negli uomini che cambiano

di un cittadino di Via Clemente

Troppo precipitosamente un mio vicino di [casa

si è accanito la scorsa settimana contro il comando dell'aeronautica. Quest'anno, infatti, i militari hanno fatto tutto il loro dovere: - ci proteggono - hanno tolto l'erba secca [dal loro campo come si deve.

## Giusto riconoscimento

di un padre di famiglia del centro storico

Mi congratulo con Trapani Nuova che ha messo in rilievo con l'articolo dedicato alla mostra del Liceo Artistico [Carreca" le qualità artistiche di tanti ragazzi trapanesi.

## Pattumiera nucleare

di IGNAZIO LAMPASONA

L'ENEA dice: A Lentini non c'è pericolo. Solo quaranta volte di radioattività più del sopportabile i Siciliani hanno sempre sopportato e sono in grado di sopportare pure questo. Ma chi ci pari forsi chi semu veramenti scemi? Nni frinzanu tanti discursi e niatri ni l'agghiattemu?

## L'albero dentro di noi

di MARIA GILLAN

Si svena in pallore/ il verde vivo dell'estate. / La terra indossa le sue vesti/ prima della terminabile caduta. / Ammiro il fascino antico della terra, / questo sfoggio di colori, / scarlatto, aurino chiaro, combusto arancione, / sento, anche in questo pazzo morire, / la miracolosa rinascita/ perché leberamente sgorge la semente, / e l'albero dentro di noi, / segnato dalla pena dell'anno, / brucia e si consuma/ solo per tornare/ fiorente e nuovo/ nel veloce girare dell'anno. / (Trad. di E. Bonventre)

## Sulla superstrada di Long Island

(per David Ignatow)

di D. B. AXELROD

Aspettiamo che il tizio/ dentro la Ford rossa mmoia/ e la faccia finita. Questo traffico/ ci ucciderà. Oggi nessuno può spacciare droga/ senza venire salassato. / L'olio, il sangue e l'antigelo - dovrebbero emanare/ un editto - mettere al bando la spazzatura/ dalla strada/ A stento una persona/ va avanti di questi tempi in cui/ qualche matto serra la fila. trad. di E. Bonventre

## Jeffrey, resti per ore

di LAURA BOSS

Jeffrey, resti per ore là fuori nel campo destro ad aspettare una palla che non [viene mai Tuo padre ad allenare la [squadra il suo io sulla linea insieme [con l'altro dirigente Per anni guardasti il tuo [fratello maggiore come un mini-eroe E adesso tu, che odiavi [pallabasse tu nel campo destro ad aspettare, aspettare una [palla che non viene mai Trad. E. Bonventre

## 16 marzo 1988

di CELESTE GIARAMIDARO

alba come se avesse le ali timidamente adagia batuffoli [e filtra iridescenze in quella pioggia che sembra di stelle filanti il tuo viso sa di premure e profuma di giglio non scordo la tenera pervinca gli anemoni esiliti dei [ceclamini alghe nella brezza le tue labbra foglie di calice schiudono cuori

## Sciucià

di GEORGE B. DONUS

Sciucià sciucià a scandire ritmi con un cencio vecchio/ a strafinare su e giù/ scarpe nere, bianche, marroni, svedesi/ sciucià/ a scandire ritmi chiamati Blues/ St. Louis Memphis Tennessee/ Destro, sinistro, uno due tre/ sciucià sciucià/ a scandire ritmi con un cencio vecchio. Trad. Enzo Bonventre

pre: "How rich I was, though I didn't know it then" (WL: 53).

Implicita, si avverte la critica di una società che, per amore di una indipendenza falsamente intesa, ha distrutto l'unità familiare e con essa tutti i vantaggi che ne derivano.

Aspro è anche il giudizio nei confronti del sistema scolastico in auge negli anni della sua fanciullezza, espresso nella poesia "Public School No. 18: Paterson, New Jersey", che può dividersi in due parti. La prima, impostata su ricordi penosamente negativi, mette a nudo la grettezza dei suoi educatori, i quali, invece di avviare delicatamente e intelligentemente gli immigrati (o i loro figli) all'inserimento nella società americana, valorizzando il loro retaggio etnico, tentavano di distruggerlo, spingendoli a vergognarsene: Without words, they tell me to be ashamed. I am. I deny that booted country even to myself, want to be still and untouchable as these women who teach me to hate myself (WL: 14).

La seconda parte, invece, diventa un'esaltazione della sua italianità (menzionata sopra trattando del rapporto della Gillan con i geni-

## Il quotidiano "la Repubblica"

di NAT SCAMMACCA

Per sminuire l'enorme scandalo delle scorie scaricate a Lentini dalle USL del Nord gli amici degli industriali divulgano vecchie notizie di un incidente aereo nei pressi del paese dicono, di un Hercules americano che forse materie radioattive trasportava. Tutte balle! La verità: questo inquinamento di scorie [radioattive è leucemia!

## Poesia Antifascista

di un vecchio Antifascista

Federico Nietzsche = fascismo Gabriele d'Annunzio = fruitore del fascismo Ungaretti = Altro fruitore del regime: tirate giù dagli scaffali polverosi, le riviste letterarie [del ventennio: Ne avrete la prova. Eppure le grandi case editrici di oggi [continuano a stampare Federico, Gabriele, Giuseppe Tanto, con la pubblicità puoi vendere di tutto e anche questo.

## Ammatula

di SALVATORE INGRASSIA

Ammatula Gadduffu a lu populu stuffu voli fari capire - ma chi nuddu cci criri - chi qualment, chi siddu l'acqua manca 'unn [è d'iddu la culpa, già, picchi... chi dissi 'un si capi! Posa cu li stivali a lu teligiuriali chi mi pari un camperi, ma chi su cosi seri? A mia pari 'na farsa 'unni fa la cumparsa dda, vistutu 'n costumi di passari lu ciumi! Oppuru, nenti mali, cu' ssi granni stivali nni voli anticipari, sarà, cannalivari! Paceco

## I "Misteri di Trapani"

di GIUSEPPE AUCI

Dove vai, lacrimoso Giovanni? su la bara trema, corrosa, la tua veste. L'agnello di Dio volge i passi al suo destino. È già tardi! Nell'orto, tra gli ulivi, accovacciati dormono i tuoi fratelli. Agli affanni sospira e al calice, titubante e al lino di pietose mani all'opra intente leste e dolenti, pensa il Figlio di Dio. Avvengono i [fatti dice. Pesanti passi, luccichio di spade bastoni, una fioca luce... L'Ora è vicina. Un bacio... un rumore di catene... spinto [Gesù cade. Concesso d'ammaliati fantasm, Giove [tonante Caifa sentenziò, Pilato, gli imperiali strali temendo, crocifisse, ma il novello Lazzaro, al [terzo di, apparì esultante.



ANTICHE MEMORIE DI UOMINI E COSE

# Un arciprete del '600: Don Vito Carvini

In questo clima, fra il duro ed intransigente arciprete Carvini ed un correligionario del Castronovo, il padre Francesco Tardia, priore del Convento di San Domenico, apprezzato predicatore e teologo, accurato cronista delle vicende del suo ordine a Monte San Giuliano, in due circostanze ed occasioni rimaste memorabili nella città, insorse fiera ed accesa battaglia.

Nel 1677, rivangando zelantemente antichi privilegi e fa-

coltà concessi ai Domenicani da Pio VI (1566-1572) e da Clemente VIII (1592-1605), il Tardia aveva istituito una nuova processione per la domenica antecedente al Corpus Domini, con ordinamento ed uscita dalla chiesa conventuale di San Domenico e percorso, quello consueto ed ufficiale, per le principali strade cittadine.

Pensieri... più spiccioli

## Parlando di "scuola"

Fa moda oggi parlare di scuola. Essa era un tempo l'oasi incontaminata nella quale i docenti di ogni ordine e grado, silenziosamente, con grande capacità professionale e dedizione, preparavano i loro allievi a divenire uomini.

La scuola aveva il compito di favorire la distillazione dell'insegnamento, di formare le intelligenze a quei principi di scienza e di coscienza che tanto si addicono ad un uomo completo.

È questa la "restaurazione" culturale, conservatrice e incontrollata, strumento discutibilmente idoneo per dare una patina di verginità ai nostri istituti, per tentare di ritrasformare i "se io avessi" in ordinari e corretti "se io avessi", per ridare contenuti a dei titoli scolastici inflazionati ed inservibili, anche perché non competitivi con la domanda di moderna cultura che la società di domani già ora richiede.

Poi venne il 68 con la sua ventata di rivoluzione culturale improntata a diversa filosofia di vita e di pensiero, e permise, con i principi e le idee di cui era portatore, la intera società del tempo e quella a venire.

Così i figli di quell'esplosione sessantottiana, tragicamente sfociata in egualitarismo indiscriminato, di fatto ora fanno l'autocritica e si impongono di ritornare ai criteri selettivi di una volta, di ritornare a quella severità scolastica che da studenti hanno fatto di tutto per evitare eliminando.

## PRETURA DI MARSALA

Con sentenza in data 30/3/1988 il Pretore di Marsala ha condannato **Baudanza Luigi** nato il 2/6/1962 a Marsala, ivi residente, Corso Amendola 60, a Lire 300.000 di multa ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su "Trapani Nuova", inibendogli, altresì, di emettere assegni bancari o postali per un anno, per avere, in Marsala, nel periodo dal 9/8/1986 al 23/6/1987, emesso n. 15 assegni bancari del complessivo importo di lire. 12.523.000 privi di copertura.

Marsala, 22 giugno 1988.

IL DIRETTORE SUPERIORE  
Dirigente la Cancelleria  
- dott. V. Russo -

Furono bandite le "baronie" culturali e si affermò con grande prepotenza il più esagerato egualitarismo, pretendendosi di ricondurre ad uguaglianza politica ogni diversità di valori.

In tal modo si operano ora discriminazioni non meno incontrollate e le università diventano di fatto gironi di inferno dantesco in cui gli studenti sono destinati a parcheggiare demotivati per lunghi anni per superare qualche materia un tempo non negata (o quasi) ai loro predecessori, della stessa generazione di quella dei loro attuali professori.

## PRETURA DI MARSALA

Con sentenza in data 23/3/1988 il Pretore di Marsala ha condannato **Calandro Antonio** nato l'8/1/1959 a Marsala, ivi residente, via M. D'Azeglio 139, a L. 200.000 di multa ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su "Trapani Nuova", inibendogli, altresì, di emettere assegni bancari o postali per un anno, per avere, in Marsala, nel periodo dal 15/7/1986 al 30/2/1987, emesso n. 15 assegni bancari del complessivo importo di L. 16.945.814 privi di copertura.

Marsala, 22 giugno 1988.

IL DIRETTORE SUPERIORE  
Dirigente la Cancelleria  
- dott. V. Russo -

Non ci furono più i migliori né i meno preparati, anzi a questi ultimi venne assicurato comunque il "sei (o il diciotto) politico" e non ci furono più bocciati: bastava che si partecipasse agli esami.

Si crede invero nel principio della selezione e si crede anche in quello della evoluzione; conseguentemente ci si rifiuta di pensare che gli studenti di ora, portati avanti nel modo descritto, siano prevalentemente inidonei al conseguimento di lauree e diplomi in tempi ordinari.

*Lista di Matrimonio*  
gioielleria  
*Saverio d'angelo*  
Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI

Poco a poco la tendenza sessantottiana esaurì la sua spinta e dai risultati emersi si comprese (tutti quanti, anche le nuove leve formatesi nel modo anzidetto) che occorreva ritornare ad un sistema diverso, in cui dovevano andare avanti soltanto i meritevoli e non anche gli altri, perché non tutti possono essere riconosciuti uguali sotto il profilo del merito individuale, ma anzi sono completamente diversi per qualità e quantità di resa e per specificazione dimostrata.

Ed a proposito delle scuole va detto ancora qualcos'altro

LETTERE AL GIORNALE

### Il cavalcaferrovia contestato

Attualmente a Trapani infuriava una polemica sul costruendo cavalcaferrovia sulla via Marsala all'altezza della via Libica.

do un altro (oggi completato) che collega la superstrada con la via Salemi, via Marsala e attraverso la via Libica, la zona industriale ed il porto.

I politici, i tecnici discutono senza giungere ad una seria conclusione, mentre i sottoscritti direttamente interessati, tale opera nascerà sulle loro spalle colpendo i loro interessi, il loro lavoro e le loro case, assistono allibiti a tale spettacolo che loro si offre.

Tutti i progetti costruttivi interessati alla zona vennero bloccati perché, dicono le male lingue, il tracciato cambiava percorso se si toccava questa o quella proprietà di persone influenti che "tempestivamente intervenivano".

Desideriamo, brevemente, fare una cronistoria di tale "opera".

Finalmente si giunse all'attuale progetto che colpisce i più deboli, modesti operatori artigianali, nuclei famigliari numerosi e persone in genere che non sono degne di "rispetto".

Allora si scatenò la caccia al cavalcaferrovia senza tenere presente che a qualche centinaio di metri ne stava sorgendo

Sono sulla bocca di tutti i nomi dei proprietari limitrofi il cui progetto De Maria neppure scalfisce. Tutto ciò sembra strano, dicono alcune emittenti televisive locali, ma nessuno ha risposto alle accuse, a queste accuse.

CONCESSIONARIA:

**SAINT LOUIS**  
Cristal de France

**Baccarat**

**CRISTAL LALIQUE**

**Christofle**

ARGENTERIA:

**CESA 1882**

Recentemente a Napoli

## La Biennale del Mare

Si è svolta a Napoli, dal 5 al 12 giugno scorso, la prima edizione della Biennale Internazionale del mare ideata e voluta dal prof. Raffaele Pallotta d'Acquapendente, siciliano d'origine, presidente dell'Accademia internazionale di scienze e tecniche subacquee di Ustica, ufficiale medico della Marina militare, profondo ed apprezzato studioso, uno dei precursori della medicina iperbarica, docente della specifica materia presso l'Università di Chieti.

La Biennale Internazionale del mare è stata organizzata sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei Ministri e di quello della C.E.E. e dei ministri della Marina Mercantile, degli Esteri, dei Beni Culturali ed Ambientali, del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, della Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli, dell'International Council of Monuments and Sites e dell'Università di Napoli.

La manifestazione di Napoli - a carattere squisitamente scientifico senza trascurare gli aspetti più suggestivi e divulgativi - non può essere intesa come una rassegna di turismo marino o della nautica da diporto, ma deve essere considerata come una vera e propria aggregazione culturale scientifica ed informativa. Difatti lo statuto istitutivo prevede come finalità della Biennale la promozione di studi e ricerche, oltre quella dell'organizzazione di manifestazioni culturali, scientifiche, giuridiche, artistiche, economiche e sportive.

La prima edizione della Biennale è stata articolata intelligentemente, in diverse manifestazioni ospitando seminari di studio, convegni, esposizioni editoriali, proiezioni di documenti scientifici e divulgativi, mostre d'arte, ecc., sia nella suggestiva e stupenda sede del Castel dell'Ovo e sia in altri luoghi.

Presso l'Istituto Universitario Navale, ad esempio, si è svolto un seminario di istruzione a cui hanno preso parte 50 giovani laureati europei.

I convegni: Mare ed economia, Mare e salute, Mare e Lavoro, Mare e turismo, Mare e territorio, Mare e cultura, Mare ed Europa, hanno visto la partecipazione di eminenti studiosi italiani e stranieri.

Notevole interesse ha suscitato anche la presentazione del progetto di ricostruzione della sede di Napoli della stazione Zoologica "Anton Dohrn" e la mostra "Mare ed archeologia" presso il Castel dell'Ovo e quello di N. Baia, dove è stata riaperta la sala con le statue rinvenute nel Ninfeo imperiale di punta Epitaffio.

Di rilevante importanza anche la prima conferenza sulle prospettive di una politica regionale per la salvaguardia del mare e la corretta utilizzazione della pesca costiera organizzata dalla Giunta regionale della Campania e tenutasi sulla Nave Scuola "Amerigo Vespucci" ancorata, per l'occasione, nella rada del porto di Napoli.

Secondo la nostra impressione la prima edizione della Biennale del Mare è pienamente riuscita anche se, in una manifestazione del genere, i contrattempi non possono mancare. L'inaugurazione, che doveva avvenire il giorno 5, per causa di forza maggiore è stata spostata al giorno successivo per un violento nubifragio abbattutosi sulla città. Inoltre si è verificato un increscioso inconveniente non imputabile agli organizzatori della manifestazione, bensì alla burocrazia ministeriale.

Era previsto l'arrivo della nave oceanografica "Vitjaz" dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, con a bordo una cinquantina di scienziati, ma le pastoie burocratiche romane non hanno consentito l'ingresso nel porto di Napoli della nave il giorno previsto. Per fortuna il "giallo" è stato chiarito e l'importante complesso scientifico è approdato con due giorni di ritardo.

SALVATORE FERRARETTI  
(Continua in ultima)

LETTERE ED ARTI

## Petronilla Russo insignita dell'onorificenza al merito

Il Presidente della Repubblica On. Francesco Cossiga, in occasione del 40° Anniversario della Repubblica ha insignito all'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana la nostra conterranea marsalese Petronilla Maria Adelaide Russo per l'attività culturale di scrittrice.

Alla signora Russo, collaboratrice del nostro settimanale, la direzione e la redazione del "Trapani Nuova" esprimono vivissimi auguri e sincere congratulazioni per la meritata onorificenza.

## Recita di beneficenza all'« Eros » di Alcamo

L'Associazione "Amici del Teatro" di Marsala ha aperto la stagione teatrale nei giorni scorsi rappresentando ad Alcamo, al Teatro Euro, la commedia dialettale in due tempi di Mauro Longo "U Parcheggiu", lavoro molto originale all'agrodolce.

Verte sulla problematica esistenziale che gli anziani creano in famiglia. Dove parcheggiarli? Il testo esamina gli stati d'animo di quanti dovrebbero concorrere a non isolare l'anziano e a non considerare la vecchiaia una condizione che richiede sacrifici e rinunce.

È soprattutto la coscienza dei figli che la commedia ha focalizzato e sulla quale ironizza per rendere meno amara la pillola del "dovere" che dovrebbe proteggere le persone della terza età per i quali in ogni caso si dovrebbe ricostruire la patriarcalità della famiglia.

Lo spettacolo è stato rappresentato in occasione del quindicesimo anno dalla sua fondazione di "Villa Letizia" di Alcamo che si occupa dei ragazzi Dawn (mongoloidi).

L'incasso dello spettacolo, al quale ha assistito un numerosissimo pubblico, è stato dato in beneficenza e detto Isituto e gli Amici del Teatro hanno voluto partecipare dando il loro contributo recitando gratuitamente per questi ragazzi e far passare una serata in allegria facendo dimenticare le loro sofferenze.

Hanno preso parte tra gli attori calandosi nei loro personaggi con una certa naturalezza: Anna Maria La Rosa, Enzo Isacco, Lillo Maggio, Rosalba Fernandez, Enza Lentini, Amalia Prestigio, Rosanna Alagna, Nando Giacalone, con l'attenta regia di Angelo Mancinelli.

Questo lavoro viene portato in giro dagli Amici del Teatro per tutta l'estate nei vari comuni delle Province di Trapani e Palermo.

LEONARDO GIACALONE





# NOTIZIARIO SINDACALE

A CURA DELLA U.I.L. DI TRAPANI

Con il pagamento dei ratei di pensione di luglio e agosto

## Milioni di pensionati chiamati a produrre le denunce reddituali

Con le rate di luglio e agosto delle pensioni saranno consegnati a milioni di pensionati i modelli Red., per le denunce reddituali.

Questi modelli, debitamente compilati, sono da restituire all'INPS entro 30 giorni dalla data di ricezione, al fine di conservare il diritto a quelle prestazioni pensionistiche ed assistenziali collegate alla situazione reddituale personale e/o familiare.

Sono tenuti a presentare la dichiarazione reddituale:

- I titolari di pensione integrata al trattamento minimo, con o senza maggiorazioni;
- I titolari di assegno di invalidità (ai sensi della normativa precedente la L. 222/1984);
- I titolari delle vecchie pensioni di invalidità (ai sensi della normativa precedente la L. 222/1984);
- I titolari di pensione sociale, con o senza maggiorazioni.

I modelli Red di quest'anno, sono a lettura ottica e, come tali, da compilare secondo accorgimenti particolari. Inoltre il calcolo e la dichiarazione dei redditi vanno effettuati con precisione e puntualità, pena la sospensione del pagamento della prestazione o di parte di essa.

Per una completa consulenza sul calcolo dei redditi da dichiarare ed una puntuale assistenza nella compilazione e nella consegna dei modelli RED, i pensionati possono rivolgersi alle sedi di Patronato ITAL/UIL e della UIL Pensionati che forniscono gratuitamente questa assistenza.

Gli uffici del Patronato ITAL e del Sindacato UILP sono qui elencati e sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19, tutti i giorni escluso il sabato: Alcamo - Via

XV maggio, 22; Campobello Mazara - Via Ospizio Cappuccini, 5; Castellammare del Golfo - Corso B. Mattarella, 27; Custonaci - Via Palestro, 9; Sperone; Erice - Ballata - Via C. Rosselli, 57; Favignana - Via Ugdulena, 32; Gibellina - Via A. Di Giovanni, 4; Marsala - Via F. Crispi, 90; Mazara del Vallo - Via Calatafimi, 33; Mazara del Vallo - (Fe. N.E.A.L.) - Via Pacinotti, 17; Paceco - Via Foscolo, 25; Pantelleria - Via Umberto, 5; Partanna - Corso Vitt. Emanuele,

196; Salaparuta - Via Trentino, 1; Salemi - Piazza Dittatura, 7; Santa Ninfa - Via S. Francesco; Trapani - Via Nautica, 53; Trapani - Guarrato - Via della Chiesa; Trapani - Logogrande - Piazza del Villaggio; Trapani - Marausa - Via Birgi; Trapani - Rilievo - Via

Marsala. Sono migliaia e migliaia i pensionati della nostra provincia che in questi mesi dovranno presentare la dichiarazione reddituale per conservare il diritto all'integrazione delle pensioni al trattamento minimo o per poter continuare a percepire la pensione sociale.

È facilmente intuibile che i pensionati, senza un aiuto adeguato, difficilmente potranno provvedere con precisione e puntualità alla compilazione; per questo i servizi della UIL, il sindacato dei cittadini, sono a loro disposizione, con una assistenza, come sempre, assolutamente gratuita.

La UIL è a fianco dei pensionati con i più bassi redditi per far valere i loro diritti e conservare e migliorare le loro prestazioni pensionistiche.

Per i dipendenti delle CCIAA

## Obbligatoria l'assicurazione Tbc ed Enaoli

Sulla G.U. n. 50 del 1° marzo 1988 è stata pubblicata la legge 29 febbraio 1988, n. 48, di conversione con modificazioni del D.L. 30 dicembre 1987 n. 536.

Tenuto conto che tale decreto prevede, solo a far tempo dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, l'obbligo per l'assicurazione per la tubercolosi nonché per l'ENAOLI nei confronti del personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura iscritto alla Cassa per le pensioni per i dipendenti degli Enti locali, l'I.N.P.S. fornisce le seguenti istruzioni:

- le contribuzioni per tbc ed Enaoli sono dovute dal periodo di paga in corso al 1° marzo 1988;

- le contribuzioni versate per il predetto personale in relazione ai periodici di paga anteriori alla data di entrata in vigore della legge sono da considerarsi non dovute e, quindi suscettibili, a domanda, di rimborso secondo le modalità ed i limiti vigenti;

- sulle somme ammesse a rimborso non sono dovuti interessi in quanto trattasi di somme acquisite dall'INPS in buona fede.

Sono, invece, dovuti gli interessi nel caso in cui gli Enti di cui trattasi abbiano presentato domanda giudiziale di rimborso e, in tali ipotesi, essi decorrono dalla data di presentazione della domanda stessa.

A. G.

## Indennità di disoccupazione cause di decadenza del diritto

L'art 12 della legge 28 febbraio, n. 56 stabilisce che «nei confronti del lavoratore che per due volte consecutive, senza giustificato motivo, non risponde alla convocazione, ovvero rifiuti il posto di lavoro a tempo indeterminato, corrispondente ai suoi requisiti professionali, la Commissione circoscrizionale dispone la decadenza del diritto alla indennità di disoccupazione».

Identica decadenza è altresì prevista dall'art. 15 nei confronti dei lavoratori che senza giustificato motivo, non osservino l'obbligo di comunicare, mensilmente o nel diverso termine fissato dalla Commissione regionale per l'impiego, alla sezione circoscrizionale competente la permanenza dello stato di disoccupazione.

Le citate disposizioni trovano applicazione nei confronti di tutte le prestazioni di disoccupazione non agricola, ivi compresi quindi i trattamenti speciali di disoccupazione e le

relative proroghe. L'art. 19 della stessa legge stabilisce che lo «stato di decadenza o di internamento non costituisce causa di decadenza dal diritto all'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale» e precisa che quando viene svolta un'attività lavorativa all'interno o all'esterno degli istituti penitenziari, l'indennità non è cumulabile con la retribuzione fino a concorrenza dell'ammontare della retribuzione medesima.

ANGELO GRIMAUDDO

## Speciale UIMEC-UIL

## Per una politica sull'agriturismo

Fra le scelte politiche da attuare specie per le zone marginali, la UIMEC ha da tempo identificato nell'agriturismo uno degli strumenti più importanti per la promozione e per lo sviluppo di un'agricoltura alternativa.

È infatti principalmente nell'agriturismo che si individua la possibilità di un'integrazione del reddito agricolo, soprattutto laddove l'attività professionale agricola di per sé non garantisce un reddito comparabile con i redditi delle altre categorie, possibilità di integrazione che punta fondamentalmente alla valorizzazione delle risorse attraverso l'attivazione delle capacità e dell'impegno delle famiglie coltivatrici tramite la sollecitazione di interventi pubblici normativi, finanziari, e, anche attraverso nuove forme, destinate a rendere possibili le eventuali iniziative. D'altro canto la linea che seguiamo non si risolve a solo vantaggio del mondo agricolo, ma sempre coerentemente alla visione più generale, del più vasto mondo rurale, collegandosi attraverso una rete di rapporti non solo economici, ma anche culturali con l'intera realtà sociale del paese.

In questo senso si indirizza nell'agriturismo l'attività della UIMEC, organizzazione strettamente e originariamente legata alla realtà dell'impresa e della famiglia coltivatrice, che pure ha sviluppato fin dall'inizio un notevole impegno volto alla definizione dei contenuti dell'attività agrituristica e alla loro diffusione anche per orientare le normative regionali e nazionali nel senso del riconoscimento reale dell'agriturismo come esercizio dell'attività agricola pur considerando che ancora c'è strada da percorrere.

In questa ottica di politica strutturale bisognerà però tener conto anche delle insidie create da eventi esterni al nostro paese, e da alcuni regolamenti comunitari in particolare, che certamente non giovano all'agricoltura mediterranea, e che ci vengono presentati in attesa del 1992. Dovremmo perciò confrontarci con soluzioni comunitarie come stabilizzatori, set aside e varie tasse agricole sempre oltremodo penalizzanti, con la mancanza e la conseguente eliminazione di contributi atti a mantenere sufficiente il livello di investimenti.

Avremo sempre più da fare con vicende come la distillazione obbligatoria e l'armonizzazione dell'IVA nelle be-

vande alcoliche e così via. Al cospetto di queste prospettive, sappiamo che la nostra agricoltura non ha molte vie d'uscita, certamente non si potrà tornare a quelle forme di agricoltura dette di autoconsumo, che renderebbero completamente inutili i grandi sforzi che si sono dovuti sostenere per portare le produzioni sia verso il mercato comunitario che mondiale.

In questo contesto non va trascurato certo il sostegno

del reddito rurale, attraverso le diverse forme, tra le quali centrale è l'agriturismo. La UIMEC, giudica l'agriturismo anche una soluzione razionale per un miglior utilizzo dell'edilizia rurale che eccede al fabbisogno delle famiglie coltivatrici, e in particolare, qui ripeto quanto già detto, un'intelligente integrazione del reddito. Senza contare poi, il reinserimento dei cittadini.

FURIO VENARUCCI

(Continua in ultima)

## SCONFITE L'ITALIA E L'AGRICOLTURA

### Sui prezzi agricoli CEE

«Le recenti decisioni maturate sui prezzi agricoli - ha dichiarato il Presidente della UIMEC Elio Bissi - confermano i timori espressi dalla nostra Organizzazione durante il corso della trattativa.

Le misure di riallineamento monetario sono dei palliativi mortificanti l'agricoltura - ha proseguito Bissi -, e lo sono ancora di più quando ne vengono attuate di chiaramente insufficienti come nel caso dello smantellamento di 2,5 punti di ICM ottenuto dall'Italia.

Se aggiungiamo la beffa del limite a 250 quintali per l'esenzione della supertassa sui cereali e la diminuzione del 5,2% del prezzo del grano duro, otteniamo un quadro ancora più ingiusto e mortificante per l'agricoltura europea.»

Il Presidente della UIMEC, Elio Bissi, ha concluso dicendo che «il rifiuto di siglare l'accordo, seppure come misura di semplice protesta, avrebbe dovuto essere attuato non solo dalla Grecia, ma, a maggior ragione, dall'Italia che, non facendolo, ha dimostrato ancora una volta la sua debolezza e incapacità».

## Rivitalizzare il settore agro-alimentare

Non è possibile che a fronte del deficit commerciale, ha commentato il Segretario Generale della U.I.M.E.C.-U.I.L. Furio Venarucci, i nostri ministri stiano valutando solo l'opportunità di nuovi inasprimenti fiscali, come quella annunciata dal raddoppio dal 2 al 4% dell'IVA sui prodotti alimentari.

Come ormai è arcinoto, ha proseguito Venarucci, le voci che più incidono sullo squilibrio sono quelle dell'import agro-alimentare, energetico e l'esportazione più o meno clandestina di capitali e purtroppo le misure restrittive che si prospettano incideranno molto relativamente sul loro riallineamento futuro.

Crediamo sia più opportuno, ha aggiunto il Segretario Generale della UIMEC, procedere con una politica economica espansiva e soprattutto con interventi strutturali tesi a rivitalizzare il settore agro-alimentare italiano.

Era pacifico, ha concluso Venarucci, che una volta esauriti i benefici effetti congiunturali esterni al nostro sistema i nodi non risolti e non sfruttati adeguatamente nella precedente legislatura si sarebbero nuovamente riproposti, questa volta però in prossimità della fatidica data del 1992 che non è assolutamente affrontabile a colpi di stangate fiscali e parafiscali.

## Non preoccuparti

**La UIL Pensionati e il Patronato ITAL ti aiutano, gratuitamente, per compilare correttamente i modelli Red.**



**Per conservare la tua pensione, per far valere i tuoi diritti.**




Pubblicità  
SU  
**TRAPANI  
NUOVA**  
Tel. 27819

**LUNA  
PROFUMERIA** di PATRIZIA RUELLO

VIA G. B. FARDELLA, 132 TRAPANI

**Dott.ssa M. I. BONANNO CONTI**  
PRIMARIO PEDIATRA Ospedale di Trapani  
Spec. in Clinica Pediatrica Spec. in Malattie infettive  
**NEONATOLOGIA**  
RICEVE A TRAPANI, VIA ROCCO SOLINA, 2 (ang. via Spalti)  
ore 11-13 e per appuntamento Tel. (0923) 24820

**Dott. ANTONIO CANDELA**  
Specialista in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE  
Specialista in CHIRURGIA GENERALE  
**ENDOSCOPIA DIGESTIVA  
DIAGNOSTICA E CHIRURGICA**  
Riceve a TRAPANI per appuntamento  
VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 103 - TEL. (0923) 20360

**Dott. SALVATORE D'ANGELO**  
Primario di Immunematologia dell'Ospedale di Melfi  
Specialista: MALATTIE DEL SANGUE  
RENE E RICAMBIO  
MEDICINA DEL LAVORO  
Consultazioni per appuntamento: TEL. 0923/833808  
VIA G. VERDI, 11 - VALDERICE

**Dr. MARIO INGLESE**  
Spec. Malattie del Cuore Elettrocardiografia Raggi X  
Spec. Medicina Interna Elettrocardiografia dinamica (Holter)  
Spec. Malattie apparato digerente Fonocardiografia Ciclogometria  
Spec. Geriatria e Gerontologia Ultrasonografia Doppler  
Studio: TRAPANI  
VIA GARIBALDI, 31 (Palazzo INA) - TEL. (0923) 23460  
Abitaz.: Villa Bellavista - Raganzili - Tel. (0923) 62669

**Dott. LUIGI NACCI**  
- AGOPUNTURA CINESE E LASERTERAPIA per la cura di:  
Artrosi, reumatismi, sciatalgie, insonnie, cefalee, ecc.  
- TRATTAMENTO CONTRO L'USO DEL TABACCO  
- MESOTERAPIA PER LA CELLULITE  
- DIETOLOGIA COMPUTERIZZATA  
CONSULTAZIONI PER APPUNTAMENTO: TEL. (0923) 32830  
VIA COSENZA, 24 - CASA SANTA - ERICE (TP)



CALCIO - SERIE C2/D

## La dirigenza granata impegnata sul mercato per costruire una compagine forte e competitiva

Mentre il calcio giocato è ormai in vacanza la dirigenza granata continua a muoversi sul mercato nell'intento di costruire una compagine più competitiva di quella che, nella scorsa stagione, solamente alla penultima giornata aveva

conseguito la matematica certezza della permanenza nella minore serie professionistica. Confermato Rondanini alla guida del complesso e fissato il 23 luglio come data di inizio della preparazione del torneo 1988/89 il sodalizio granata si

sta dando concretamente da fare per completare in tempi brevi l'organico col quale affrontare il campionato onde consentire a Rondanini di lavorare alla nuova squadra sin dall'inizio del ritiro. Tramontata la possibilità di

ingaggiare Buondonno, per il ruolo di estremo difensore tre sono i nomi che vanno per la maggiore: Caniato, Buda e Bubba.

Fra questi tre giocatori quello che sembra di maggiore valore è il primo, già nazionale juniores e militare, che appartiene all'Inter e che ha buone possibilità di approdare alla corte di Rondanini tenendo conto dei rapporti privilegiati che esistono fra l'A.S. Trapani ed il sodalizio nerazzurro.

Sono confermati gli arrivi di Tudisco e Punturri; sul punto di concludersi, invece, la trattativa per l'ingaggio di Baldassarri. Tutto aperto per quel che concerne il ruolo di seconda punta, dato che né Lucidi né Brugaletta rientrano nei piani della Società a causa delle forti cifre richieste dai sodalizi di appartenenza (Valdiano e Juve Stabia).

Per concludere bisogna segnalare come permane vivo l'interessamento del Trapani per due gioielli del Favara Pizzimenti e Campofranco.

Da segnalare, per concludere, che domenica scorsa si è disputato a Siracusa lo spareggio per la promozione in C/2 fra Acireale ed Juventus Gela: la gara è stata vinta dagli acesi per 1-0.

Così, stando al risultato del campo, dovrebbe essere la compagine acese a completare i ranghi del girone D della C/2 del prossimo anno.

Comunque l'ultima parola spetta alla CAF che deve esaminare l'appello presentato dalla Juventus Gela che chiede i due punti a tavolino della partita contro la NUova Igea per una presunta aggressione che, prima dell'inizio dell'incontro, avrebbe subito il difensore gelese Runza.

MAURIZIO SCHIFANO

ENZO SACCARO

### BASKET

## La Velo punta alla A1

Conclusasi la Coppa di Lega la dirigenza della Velo Trapani si è messa alacremente al lavoro per riuscire a costruire una formazione in grado di dare maggiori soddisfazioni ai propri sostenitori tentando la promozione in A/1.

In primo luogo, la società trapanese ha cercato in tutte le maniere di trattenere l'allenatore Claudio Grossi, sia perché era soddisfatta del lavoro da lui svolto sulle giovani giocatrici veline, sia perché la sua riconferma dava una continuità tecnica che avrebbe abbreviato il tempo di acquisizione dei nuovi schemi ed inoltre, conoscendo molto bene le atlete granata, sapeva meglio di ogni altro quello che si doveva cambiare per poter migliorare. Ma non è riuscita nel suo intento perché l'allenatore doveva curare da vicino gli interessi di una sua azienda, ed inoltre per motivi familiari dello stesso.

Adesso, quindi i dirigenti trapanesi sono alla ricerca di un allenatore; la società, ha contattato numerosi tecnici, e

anche se non vi è ancora nulla di concreto, si attende da un momento all'altro l'ufficializzazione di tale nominativo.

Lo scorso anno la formazione velina ha mostrato parecchia immaturità, alternando a delle buone gare altre giocate disastrosamente, quindi la dirigenza più che andare a comprare qualche pedina mancante è orientata a prendere delle atlete "leader" che facciano maturare la squadra facendole così ottenere un rendimento costante.

Per quanto riguarda i ruoli la società sta cercando un play-guardia e un'ala-pivot tiratrice e a tal proposito ha già bloccato alcune giocatrici e aspetta solamente che il nuovo allenatore dia l'approvazione per definirne i contratti.

Mentre aspetta il nuovo coach, la società ha concluso la prima operazione andando a riscattare Patara e Giannetti dal Viterbo, mentre lo sta per fare per la Ghini e la Ranucci sempre dalla stessa società.

MARIO BOSCO

### CALCIO DELL'AMICIZIA

## Il Palazzo di Giustizia di Marsala vince facile su quello di Trapani

Con una doppietta di Nanni Cucchiara il Palazzo di Giustizia di Marsala ha battuto il Palazzo di Giustizia di Trapani.

I ragazzi di Nando Giacalone e Alagna hanno vinto meritatamente per 2 reti a 1 questo incontro senza faticare molto e facendo divertire il numerosissimo pubblico presente al Municipale di Marsala (circa 500 persone con numerosissima presenza di procuratori legali e avvocati).

Per i locali è stata una partita di allenamento. Al calcio di inizio Nanni e soci partivano a gran ritmo e già al 20' del primo tempo conducevano per due reti a zero.

Prima dell'inizio della partita i locali consegnavano ai trapanesi una targa ricordo in senso di amicizia. Ottima la direzione del giudice Rogato nelle vesti di arbitro.

LEONARDO GIACALONE

TARIFE PUBBLICITÀ - Commerciali: a modulo (mm. 45 base x 40 altezza) £. 60.000. - A mm. colonna £. 1.500. Legali, sentenze, giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee, appalti, ordinanze: £. 2.000. Cronaca, redazionali: £. 2.000. Professionali: £. 800. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze: £. 1.000. Economici: £. 250 p.p. Testatine: £. 60.000.

## DALLE PAGINE PRECEDENTI

### DALLA SECONDA

#### PERLATO DI SICILIA

ieri 30 giugno, sono scadute le autorizzazioni provvisorie per l'esercizio della attività estrattiva, il che determinerà il blocco pressoché totale delle cave delle industrie di trasformazione.

Provvedimenti di emergenza sono stati chiesti sia dalla Associazione degli Industriali che dalla Associazione Piccole Industrie Settore Marmi della nostra Provincia, provvedimenti che si concretizzano nelle seguenti richieste:

a) una proroga dei termini fino a sei mesi, dopo l'approvazione della legge di modifica della legge 127.

b) un ridimensionamento delle penalità per chi pur essendo in sanatoria non vuole più continuare l'attività. Si propone: L. 100.000 di multa per chi vuole uscire dal regime di autorizzazione in sanatoria.

- Questa norma costituirebbe un incentivo per chi deve abbandonare una attività non redditizia e ridimensionerebbe notevolmente il numero delle cave in sanatoria, sanzionando la situazione di fatto.

c) Avvio concreto del piano di settore.

Molti pensano che quello del marmo sia un settore trainante e sicuramente lo è, ma chi ha responsabilità decisionali non può ritardare a lungo le proprie scelte.

### DALLA QUARTA

#### DON VITO CARVINI

la Madrice, san Giuliano, san Cataldo e sant'Antonio, ciascuno seguito dal clero officiante nella propria chiesa o residente nell'ambito di essa, per antica usanza, si riunivano in lunga e solenne processione per giungere nella piazzetta di san Domenico e rendere omaggio e preghiera alla Croce calcarea murata (come oggi ancora si vede) nel prospetto di quella chiesa conventuale.

L'azione dissuasiva svolta senza appariscenti polemiche o rumori dal nostro Arciprete sortì il suo effetto nel 1680, a meno di due anni dalla precedente lite, quando i parroci, giunta la Domenica delle Palme, si rifiutarono di riunirsi nella consueta processione verso la Croce di San Domenico, suscitando lo sdegno del priore Tardìa il quale iniziò immediatamente a raccogliere fra i suoi fedeli più anziani una serie di testimonianze

sulla indiscussa ed antica consuetudine di quella cerimonia e delle sue modalità di svolgimento; testimonianze che, corredate da un lungo e rovente ricorso, inviò a Palermo, al Tribunale della Real Monarchia, chiedendo giustizia.

Il Tribunale, dopo approfondito esame della questione, accolse il ricorso e, nel febbraio del 1681 ordinò a tutti i parroci di tornare ogni anno a dar vita a quella contrastata processione, sotto la salustissima pena di ben 250 onze a chi contravenisse alla decisione.

Nuovo scacco, dunque, per il nostro Arciprete, che nel settembre di quello stesso anno, si vide costretto, questa volta insieme con tutti gli altri parroci che avevano seguito i suoi consigli e direttive, a firmare, in presenza del Vicario generale del Vescovo di Marsala per l'occasione presente, l'obbligazione a continuare in perpetuum quella processione.

Da questa esperienza, il Carvini maturava la convinzione, espressa nei consigli ai suoi successori, che non era prudente attaccarli con i potentissimi monaci i quali come abbiamo già visto, "avendo in tutte parti corrispondenza" per la organizzazione stessa dei loro ordini, erano in condizione di volgere in loro favore qualunque controversia.

(3 - Continua.)

### CAVALCAFERROVIA

pubblicamente dichiarato che si tratta di un'opera attualmente inutile o quanto meno superata dalla conformazione topografica della Città: *ma nessuno prende alcuna iniziativa*.

I nostri politici locali, siano essi consiglieri comunali, provinciali, deputati nazionali o regionali sono così saggi "che non vedono non sentono e non parlano".

A questo punto sorgono spontanee, queste domande: 1) È ancora valido un progetto tecnico vecchio di 12 anni e perché?

2) Perché nessuno accetta di discutere pubblicamente il problema sul piano tecnico col prof. Mastrotrilli? Perché l'ing. De Maria ha rifiutato di intervenire ad un dibattito politico-amministrativo-tecnico?

3) Il signor Sindaco, l'attuale Sindaco ed i suoi predecessori non hanno nulla da dire?

4) Ed i signori consiglieri comunali che hanno approvato progetti, varianti, incarichi e spese sempre più alte cosa intendono dire sull'argomento? Sono diventati "saggi" anche loro?

5) Ammesso e non concesso che tale opera abbia ancora una sua validità tecnica, quanti anni dovranno aspettare gli interessati per poter entrare in possesso di quanto loro spetta? E nel frattempo come, dove e quando potranno riprendere le loro attività lavorative? E la vedova senza casa dove andrà ad abitare? Forse a Palazzo D'Alì?

Ed i danni che tutti subiranno per i ritardati pagamenti a carico di chi dovranno essere?

Se è vero, com'è vero, che le ultime recenti leggi regionali e nazionali prevedono anticipi agli appaltatori sino all'80% delle opere appaltate, perché parallelamente alla pratica di esproprio non si liquidano somme che non dovrebbero essere inferiori al 50% di quelle dovute?

Si sono mai posti questi problemi tutte le cosiddette autorità, nessuna esclusa che si limitano "a non vedere, non sentire e non parlare"?

Anche se sappiamo che questa lettera non avrà risposta, sarà mandata a quelli che "contano". Cosa vogliono questi nostri "non rappresentanti"?

Che ci scappi lo scandalo, o peggio ancora, il morto?

Difenderemo con tutti i mezzi le nostre case, le nostre botteghe, i nostri interessi. (Seguono 24 firme)

### PARLANDO DI SCUOLA

consenso intorno ai docenti.

Essi durante il periodo di agitazione si sono rifiutati di dare udienza ai genitori degli allievi, di fare i prescritti scrutini del primo quadrimestre, di espletare le altre mansioni di istituto; non sono riusciti, per buona parte di essi almeno, a svolgere adeguatamente e di fatto i programmi, non hanno potuto valutare i loro allievi nel corso dell'anno, come si doveva.

Non hanno pagato per la loro azione, continua, indiscriminata e destabilizzante, non essendo state operate nei loro confronti le consuete trattative sullo stipendio, come per legge in caso di astensione pur legittima d'Al lavoro.

Hanno chiesto la solidarietà degli allievi e dei loro genitori, cercando di procurarsi il consenso della pubblica opinione per coinvolgerla nella loro azione.

Ed infine, al momento degli immane scrutini di fine anno, dopo la firma degli accordi contrattuali con il governo, è stato possibile apprezzare i risultati e del loro comportamento: altissime, inconsuete percentuali di bocciati e rimandati, non sempre colpevoli.

A questo punto occorre prestare al fenomeno un po' più di attenzione di quanta finora dedicatagli, che necessariamente dovrà essere rimandata alla prossima edizione.

### BIENNALE DEL MARE

Una brutta figura se poteva essere evitata solo che la burocrazia centrale avesse tenuto conto che gli scienziati sovietici erano stati invitati nel nostro Paese con notevole anticipo.

Per fortuna tutto si è svolto nel migliore dei modi a dispetto di quanti, cercando il pelo dell'uovo, mettono in luce solo alcuni piccoli nei, inevitabili in una importante manifestazione del genere.

Che la prima edizione sia conclusa in modo soddisfacente è provato dalla presenza di oltre ventimila visitatori - nei pochi giorni di apertura - dalle nazioni rappresentate, dai 147 relatori, dai 24 incontri di studio e dalle 22 esposizioni informative. Riteniamo doveroso sottolineare il lavoro intelligente svolto dall'ufficio stampa - nelle persone dei colleghi Eduardo DE Filippis, Serena Romano e Rosalba Baldi - che si sono prodigati in maniera efficace ed efficiente, per soddisfare le varie esigenze professionali dei numerosi giornalisti e delle varie televisioni accreditate presso la Biennale.

Con altre corrispondenze cercheremo di illustrare meglio i vari aspetti di questa importante manifestazione che, ci auguriamo, di poter visitare ancora nelle edizioni future.

### DALLA QUINTA

#### AGRITURISMO

dini nella realtà rurale. Questo anche nel tentativo di amalgamare due tipi di vita tanto diversi, quanto utili uno all'altro. Deve essere chiaro però che l'agriturismo non deve andare ad aggiungersi alle già collaudate soluzioni per spillare soldi alle casse dello stato e per sottrarsi al pagamento delle tasse, ma deve risultare espressamente un'occasione per creare nuovi posti di lavoro e aumentare il reddito di chi ne ha bisogno.

L'agriturismo si colloca ormai nel contesto legislativo italiano con una sua precisa e definitiva normativa, basti citare la legge 5 dicembre 1985 n° 730. Non per questo, però, si può dire che in materia di agriturismo la regolamentazione legislativa, sia comunitaria che nazionale, tenga sufficientemente in considerazione tutti i problemi inerenti allo sviluppo del settore. Bisogna tener conto però, dell'attuale situazione in cui versa il comparto agricolo, dove è difficile ogni recepimento legislativo. Un ultimo campo - probabilmente il più necessario - riguarda la gestione ed il controllo del progetto agrituristico, per ciò che concerne l'attrezzatura dei circuiti e delle aree indicate con priorità. Tali requisiti devono volgersi all'assunzione e al mantenimento dei più alti livelli di efficienza e qualità dell'offerta, per l'arricchimento e l'articolazione del progetto complessivo nel tempo e nello spazio. L'agriturismo si pone al di là delle singole particolarità politiche o sindacali, anche perché il ruolo della rianimazione rurale, come fattore riequilibrante dello sviluppo, come salvaguardia dell'ambiente e predisposizione di beni e servizi, di cui la domanda è crescente nell'insieme delle classi sociali delle aree urbanizzate, è ormai generalmente riconosciuto da tutte le parti politiche. Sussistono solo divergenze sul fatto se sia da portare avanti un impegno di salvataggio ad oltranza di tutto ciò che rientra nel contesto della cultura rurale o se siano da incoraggiare soltanto iniziative di carattere sociale. Per quello che riguarda la UIMEC un dato certo bisogna tutelare in ogni modo qualunque tipo di impresa agricola, e l'agriturismo può essere uno strumento idoneo a rivalutare tutta quella fascia di aziende oggi ritenute marginali che possono ancora dare un grosso contributo all'economia non solo agricola in Italia.

### TENNIS

## XXXIII Trofeo "Nello Castelli"

Vittoria a metà per Ezio Stracquadanio nella 23ª edizione del trofeo "Nello Castelli". Opposto in finale a Gaspare Pannitteri, ha visto il suo avversario ritirarsi dopo avere perso il primo set per 6/0. Il ritiro di Pannitteri è stato dovuto alle precarie condizioni fisiche dello stesso che, fermo da diverso tempo, non ha ancora raggiunto la condizio-

ne migliore. A ciò avevamo accennato presentando il torneo stesso, come possibile handicap per Pannitteri.

In semifinale, opposto a Roberto Marini, lo avevamo visto non poco in difficoltà chiudere l'incontro al terzo set (6/7 6/2 6/4).

Nell'altra semifinale, Stracquadanio aveva avuto gioco

facile nel liberarsi con un doppio 6/0 di Massimo Esposito che tutto aveva dato nell'incontro che lo aveva visto vincitore contro Luca Russo.

C'è da dire che questa edizione del "Castelli" è sembrata un poco sotto tono e in veste più di un torneo sociale del C.T. Trapani visto che gli otto giocatori giunti nei quarti appartengono al sodalizio di contrada Milo e considerato che poche erano le "racchette" provenienti dalla provincia.

Dopo questa prova, il circuito provinciale si sposterà sempre a Trapani, sui campi del Rocco Ricevuto.

Nella prova degli Under 12, la vittoria è andata alla giovane "racchetta" di casa, Meli che in finale ha battuto con un doppio 6/3 il marsalese Buffa.

C'è da segnalare lo scarso numero di iscritti nei tornei che si stanno organizzando negli ultimi tempi. Ormai, la continua e massiccia offerta di tornei sta facendo sì che i pochi organizzati bene e con dei buoni montepremi abbiano sempre maggiore richiamo mentre gli altri hanno sempre difficoltà nella compilazione di tabelloni quantomeno decenti.

### AUTOMOBILISMO

## A Menfi e Ragusa prova positiva della Scuderia Valderice Racing

Doppio week-end ricco di affermazioni per la Scuderia Valderice Rancing, impegnata domenica 19 allo Slalom «Bielle roventi» di Menfi (AG) e domenica 26 alla XXXVI Montepellegrino gara di velocità in salita ed al I Slalom di Modica (RG).

Per la seconda volta consecutiva la «dea bendata» ha messo lo zampino sulle possibilità di Ottavio Castro di ottenere la vittoria assoluta allo Slalom di Menfi.

Nonostante le delusioni per le mancate affermazioni assolute nel giro di 15 giorni, la Valderice Rancing ha continuato a mieterne successi, piazzando ben 6 piloti nei primi 13 posti della classifica assoluta di Menfi con Ottavio Castro 2°, Luigi Grimaldi 7°, Pietro Croce 9°, Salvatore Gammicchia 11°, Francesco Giacalone 12°, Salvatore Galia 13°, conquistando ben 5 vittorie di classe con Giovanni Irato su Fiat 128, Luigi Grimaldi su Fiat 128, Ottavio Castro su Porsche 911 SC, 3 secondi posti con Lorenzo Alcamo su Fiat Giannini, Emanuele Lo Presti su Fiat 127, Francesco Giacalone su Fiat 500/1000 e tre terzi posti con Lorenzo Cordaro su Fiat 127, Salvatore Galia su Fiat 126/1000 e con Salvatore Trapani su Alfa Romeo GT.

Domenica 26 la Scuderia Valderice Rancing allo Slalom di Modica (RG) con il terzo posto assoluto ottenuto con il Valdericino Andrea Genova su Lancia Beta Montecarlo ha consolidato la propria posizione in testa al Campionato Regionale Slalom riservato alle scuderie.

In questa gara, la scuderia ha ottenuto il 2° posto di classe con Andrea Genova ed il terzo con Salvatore Trapani su Alfa Romeo GT.

Alla XXXVI Montepellegrino, gara di velocità in salita valida per la Coppa CSAI della Montagna 2ª Zona, la Valderice Rancing ha piazzato Giuseppe Licata su Osella al 5° posto della classifica assoluta, Salvatore Virgilio su Osella 1300 al 9°, Ottavio Castro 10° su Porsche 911 SC.

Quattro sono state le vittorie di classe ottenute da Carmelo Lazzara su Fiat Panda A/1000, Ottavio Castro su Porsche 911 SC B/3000, Gioacchino Rubino al debutto con l'AMS 1000 e da Beppe Licata su Osella 1600, due secondi posti con Sebastiano Clemente su Fiat Panda A/1000 e Salvatore Virgilio su Osella 1300 ed un terzo posto di classe con Gaetano Pellegrino su Porsche 911 SC attardato per problemi di pescaggio di benzina.

A fine gara, il palermitano «Dielis» secondo classificato della classe 3000 del gruppo B ha esposto reclamo nei confronti della vettura di Castro per cilindrata e condotta che, a fine verifica, risultava conforme al regolamento.

## Calcetto Regionale AICS

Si è svolto sabato e domenica scorsa a Caltanissetta il Campionato Regionale AICS di Calcetto, con la partecipazione dei Comitati Provinciali di Trapani-Enna-Siracusa e Caltanissetta.

Il Comitato Provinciale AICS di Trapani era rappresentato dal G.S. Alcamarmi di Alcamo, che nella semifinale di sabato ha battuto la squadra di Enna con il punteggio di 7 a 4, mentre nell'altra semifinale il Siracusa ha prevalso sul Caltanissetta per 4 a 1.

La finale quindi fra Trapani e Siracusa, ha visto laurearsi Campioni Regionali i ragazzi alcamesi, che hanno prevalso per 5 a 4 dopo i tempi supplementari e i calci di rigore.



**antonino scarpitta**

piazza notai piazza scariatti TRAPANI

- PREZZI PIÙ BASSI CHE IN ALTRE CITTÀ
- RATEAZIONE FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
- RATE A PARTIRE DA £. 40.000
- TRANQUILLITÀ ASSICURATIVA

**OFFERTA VALIDA SU TUTTI GLI ARTICOLI**